

Per la pubblicazione

# COMUNE DI CERDA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

1° Settore – Affari Generali ed Istituzionali  
DETERMINAZIONE

N. 455 Reg. Gen.

N. 233 Reg. Settore

**Oggetto:** Concessione congedo straordinario alla dipendente "Omissis" ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i.

L'anno duemilaventitrè il giorno Uno del mese di Agosto, nella Casa Comunale;

## IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

**Esaminata** l'allegata proposta, che qui si intende integralmente riportata, predisposta dall'Istruttore Amministrativo Salvina Albanese dalla quale si rileva la necessità di provvedere di quanto in oggetto specificato;

**Ritenuto**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**Richiamato** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti Locali, approvato con D.lgs n.267/2000;

**Vista** la l.r. n.30 del 23.12.2000;

**Vista** la l.r. n.23 del 07.09.1998 la quale ha recepito nell'ordinamento Regione siciliana le norme di cui alla legge 127/97 e successive modificazioni, relative alla competenza, della dirigenza locale dell'attività gestionale nella pubblica amministrazione;

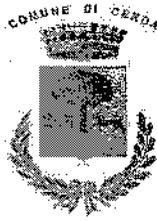
**Richiamato** l'art.55 del vigente Statuto Comunale;

## DETERMINA

1. **Di accogliere la richiesta** della dipendente "Omissis" con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale, di concessione del congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. per mesi uno a decorrere dal 02/08/2023 al 01/09/2023, per assistere il proprio genitore persona portatore di handicap con situazione di gravità ( art.3 comma 3), giusto verbale redatto dall'ASL di Palermo, custodito nel fascicolo personale del Dipendente onde tutelare la privacy a norma del D.Lgs30 giugno 2003 n.196;

2. **Di fare obbligo** al predetto dipendente di comunicare tempestivamente all'Ufficio del personale di questo Ente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni in questione;
3. **Di dare atto che:**
  - Ai sensi del comma 5, quinquies dell'art.42 del D.Lgs, n.151/2001 e s.m.i. i periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
  - Durante il periodo di congedo straordinario sono sospesi i permessi concessi ai sensi dell'art.33, comma 3 della L.104/92 con det. N. 323 R.G. del 06/06/2022;
  - il predetto dipendente durante il periodo di congedo, ai sensi dell'articolo 42, comma 5.ter del Decreto Legislativo n.151/2001 usufruirà di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico;
4. **Di provvedere** alla notifica del presente atto all'interessata, la trasmissione all'Ufficio paghe, per gli adempimenti di competenza, al responsabile dell'ufficio in cui la stessa presta servizio e all'ufficio del personale per l'inserimento nel fascicolo del dipendente.

**Il Responsabile 1° Settore**  
(Antonella Iudicello)



# COMUNE DI CERDA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

## Proposta di Determinazione

**Oggetto:** Accoglimento richiesta di concessione congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. - dipendente a tempo determinato "Omissis".

### Premesso che:

- Con determinazione 379 R.G. del 26/07/2022 in accoglimento alla richiesta prodotta dalla dipendente "Omissis" a tempo determinato di tipo parziale, è stato concesso il congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. per mesi uno a decorrere dal 01/08/2022 al 31/08/2022, per assistere il proprio genitore persona portatore di handicap con situazione di gravità ( art.3 comma 3);
- Con determinazione 564 R.G. del 27/10/2023 in accoglimento alla richiesta prodotta dalla dipendente "Omissis" a tempo determinato di tipo parziale, è stato concesso il congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. per mesi due a decorrere dal 02/11/2022 al 31/12/2022, per assistere il proprio genitore persona portatore di handicap con situazione di gravità ( art.3 comma 3);
- Con determinazione 18 R.G. del 11/01/2023 in accoglimento alla richiesta prodotta dalla dipendente "Omissis" a tempo determinato di tipo parziale, è stato concesso il congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. per mesi tre e gg. 15 a decorrere dal 16/01/2023 al 30/04/2023, per assistere il proprio genitore persona portatore di handicap con situazione di gravità ( art.3 comma 3);
  - Con nota prot. n. 10719 del 31/07/2023, la dipendente *Omissis* ha avanzato richiesta per la concessione di un periodo di mesi uno (a decorrere dal 02/08/2023 fino al 01/09/2023) di permessi straordinari per l'assistenza alla propria madre;

**Preso atto** di tutta la documentazione presentata dalla dipendente "Omissis" che per motivi di privacy a norma del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 sono custoditi nel fascicolo personale del dipendente;

### Visti:

- la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili come di seguito indicato:
- il D.Lgs. n.119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art.42, comma 5 del D.Lgs. n.151/2001;
- la sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/01/2009 che estende la fruizione del congedo previsto, al figlio convivente in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa e non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza della stessa persona a condizione che questi non sia ricoverato a tempo pieno, salvo che, in tal caso, i sanitari richiedano la presenza del soggetto che presta assistenza;

- che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art.42, comma 5-ter del D.Lgs. n.151/2001 e s.m.i., un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico;
- che durante la fruizione del periodo di congedo, comma 5- quinquies del già citato art.42, non maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto.

**Considerato che**, tale congedo straordinario, la cui durata massima è di due anni nell'arco della vita lavorativa, può essere fruito anche in modo frazionato e che tra un periodo ed un altro di fruizione, è necessaria l'effettiva ripresa lavorativa;

**Esaminata** la circolare n.2 del 10/01/2002 dell'INPDAP nella quale viene specificato che la domanda deve essere inoltrata all'Ente di appartenenza e gli interessati hanno diritto a fruirne entro sessanta giorni dalla richiesta;

**Accertato che:**

- la Dipendente è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- la stessa in atto gode, giusta determinazione n. 323 R.G. del 06/06/2022, dei tre giorni mensili di permessi retribuiti previsti dall'art.33 comma 3, della legge 104/92 e che durante il godimento del beneficio in esame non potrà beneficiare dei predetti permessi retribuiti in quanto tale fruizione è incompatibile con i benefici del congedo straordinario in questione, come previsto dalla normativa vigente;
- la sig. ra "Omissis" è dipendente di questo Ente a tempo determinato di tipo parziale, giusta delibera di G.M. 98 del 05/12/2022 con la quale, ai sensi della normativa vigente, i contratti a tempo determinato sono stati prorogati fino al 31/12/2023;
- **Ritenuto** pertanto di accogliere la richiesta di congedo straordinario di che trattasi, per un periodo pari a mesi uno a decorrere (dal 02/08/2023 fino al 01/09/2023), evidenziando che, se durante tale periodo, venissero meno le condizioni che hanno prodotto il diritto a beneficiare del congedo straordinario lo stesso verrebbe revocato immediatamente;

**Richiamato** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs n.267/2000;

**Vista** la l.r. n.30 del 23.12.2000;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 (vigente Testo Unico del pubblico impiego);

**Vista** la l.r. n.23 del 07.09.1998 la quale ha recepito nell'ordinamento Regione Siciliana le norme di cui alla legge 127/97 e successive modificazioni, relative alla competenza, della dirigenza locale dell'attività gestionale nella pubblica amministrazione;

## **SI PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di accogliere la richiesta** della dipendente "Omissis" con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale, di concessione del congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5 bis del D.Lgs n.151/2001 s.m.i. per mesi uno a decorrere dal 02/08/2023 al 01/09/2023, per assistere il proprio genitore persona portatore di handicap con situazione di gravità ( art.3 comma 3), giusto verbale redatto dall'ASL di Palermo, custodito nel fascicolo personale del Dipendente onde tutelare la privacy a norma del D.Lgs30 giugno 2003 n.196;

2. **Di fare obbligo** al predetto dipendente di comunicare tempestivamente all'Ufficio del personale di questo Ente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni in questione;
3. **Di dare atto che:**
4. Ai sensi del comma 5, quinquies dell'art.42 del D.Lgs, n.151/2001 e s.m.i. i periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
5. Durante il periodo di congedo straordinario sono sospesi i permessi concessi ai sensi dell'art.33, comma 3 della L.104/92 con det. N. 323 R.G. del 06/06/2022;
6. il predetto dipendente durante il periodo di congedo, ai sensi dell'articolo 42, comma 5.ter del Decreto Legislativo n.151/2001 usufruirà di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico;
7. **Di provvedere** alla notifica del presente atto all'interessata, la trasmissione all'Ufficio paghe, per gli adempimenti di competenza, al responsabile dell'ufficio in cui la stessa presta servizio e all'ufficio del personale per l'inserimento nel fascicolo del dipendente.

**Il Responsabile Ufficio Personale**  
(Salvina Albanese)

